

Procedura per la gestione delle richieste di esercizio dei diritti degli interessati

Artt. 15 - 22 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)

Premessa	2
Scopo.....	2
Riferimenti normativi.....	2
I Diritti degli interessati.....	2
Ruoli e responsabilità.....	3
Fasi della procedura.....	3
Presentazione e ricezione della richiesta.....	3
Valutazione della richiesta	4
Reperimento dei dati ed esecuzione delle operazioni richieste dall'interessato.....	4
Costi per la gestione delle richieste	5
Archiviazione della documentazione	5
Notifica in caso di rettifica, cancellazione o limitazione del trattamento	5
Registro delle richieste di esercizio dei diritti degli interessati	5

Premessa

Scopo

Scopo della presente procedura è definire i compiti, le responsabilità e le modalità operative da adottare qualora venga presentata al Titolare del trattamento una richiesta per l'esercizio dei diritti da parte degli interessati in ordine al trattamento dei dati personali effettuato da o per conto di Datagraph s.r.l.

La presente procedura è portata a conoscenza di tutti i soggetti responsabili interni che trattano dati personali.

Riferimenti normativi

- Decreto Legislativo n. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni (Codice privacy).
- Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)

Acronimi e definizioni utilizzate

GDPR: Regolamento UE 2016/679 (General Data Protection Regulation)

Codice: D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" come modificato dal D.Lgs. 101/2018

Garante: Garante per la protezione dei dati personali

Titolare del trattamento: Datagraph s.r.l.

DPO: Responsabile della protezione dei dati personali (Data Protection Officer)

Responsabile del trattamento: soggetto esterno che tratta dati personali per conto del Titolare (art. 28 GDPR)

Referente Privacy: soggetto interno nominato per la gestione delle richieste per l'esercizio di diritti in materia di protezione dei dati personali

Dato personale: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile (interessato); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale

Trattamento: qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione

Interessato: la persona fisica identificata o identificabile cui si riferiscono i dati personali

I Diritti degli interessati

Gli interessati possono esercitare, ai sensi degli artt. 15 e ss. del GDPR con riferimento ai propri dati personali detenuti Datagraph s.r.l., i seguenti diritti:

- **accesso (art.15):** ottenere dal Titolare del trattamento, in qualsiasi momento, la conferma o meno dell'esistenza di un trattamento di dati personali che lo riguardano, senza necessità di motivare la richiesta. In caso positivo l'interessato ha altresì diritto di ottenere l'accesso ai

dati e ottenerne una copia e, inoltre, di essere informato su finalità del trattamento, categorie di dati, destinatari, il periodo per il quale i dati saranno archiviati

- **rettifica o integrazione (art.16):** ottenere che i dati inesatti o incompleti siano modificati o completati
- **cancellazione (art.17):** far cancellare tutti i dati, link, copia e riproduzione (se diffusi pubblicamente) in presenza di determinati presupposti
- **limitazione (art. 18):** a determinate condizioni, contrassegnare i dati al fine di limitare il loro trattamento (ad esempio in caso di contestazione dell'esattezza dei dati stessi)
- **portabilità dei dati (art. 20):** diritto di ricevere i dati trattati con strumenti automatizzati in un formato digitale comunemente utilizzato e leggibile e diritto di richiedere di trasmettere tali dati a un altro titolare (ove tecnicamente fattibile)
- **opposizione (art.21):** opporsi, a determinate condizioni, al trattamento dei dati
- **non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato (art. 22):** opporsi al trattamento, quando le decisioni che lo riguardano e che producono effetti giuridici o incidono significativamente sulla sua persona, vengono assunte unicamente in base ad un processo automatizzato, senza il coinvolgimento di un essere umano

I diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del GDPR riferiti ai dati personali concernenti persone decedute - ai sensi dell'art. 2-terdecies, comma 1, del D.Lgs. n. 196/2003 – “possono essere esercitati da chi ha un interesse proprio, o agisce a tutela dell'interessato, in qualità di suo mandatario, o per ragioni familiari meritevoli di protezione”.

Ruoli e responsabilità

La procedura si applica a tutti i dipendenti e collaboratori di Datagraph s.r.l., nonché ai Responsabili del trattamento, nominati ai sensi dell'art. 28 del GDPR, per gli aspetti che riguardano la gestione delle richieste per l'esercizio dei diritti riconosciuti all'interessato.

Il rispetto della presente procedura è obbligatorio ed è richiesto il sollecito e attivo coinvolgimento dei soggetti sopra richiamati. Gli stessi sono tenuti, di conseguenza, a fornire al Titolare del trattamento e al DPO la massima collaborazione per il rispetto di quanto previsto dalla normativa sopra richiamata.

Fasi della procedura

Presentazione e ricezione della richiesta

La richiesta può pervenire direttamente al Titolare ovvero essere intercettata dai soggetti terzi che, operando in qualità di Responsabili del trattamento, si trovino in contatto diretto con gli interessati stessi.

Qualora la richiesta pervenga al DPO, in quanto canale di contatto ai sensi dell'art. 38 del GDPR, lo stesso provvederà ad inoltrare la richiesta al Titolare del trattamento per l'espletamento della procedura.

Le richieste possono essere esercitate utilizzando l'apposito “Modulo di esercizio diritti in materia di protezione dati personali” pubblicato nella sezione “Privacy” del sito istituzionale, da inoltrare tramite e-mail agli indirizzi datagraph@datagraph.it e amministrazione@datagraph.it. Alla richiesta dovrà essere allegata – a pena di irricevibilità - copia del documento d'identità del richiedente (a meno che l'istanza non abbia firma digitale del richiedente).

La richiesta è sempre oggetto di protocollazione, al fine di attribuirvi la data di ricezione utile al calcolo dei termini di cui al paragrafo successivo e successivamente smistata al Referente Privacy (la Direzione Aziendale) e al DPO (dpo@datagraph.it).

Il Referente prende in carico la richiesta e coinvolge, nel più breve tempo possibile, il DPO, il Responsabile della struttura organizzativa che detiene i dati oggetto di trattamento o il Responsabile del trattamento che abbia la competenza in relazione all'oggetto della richiesta per la fase dell'istruttoria.

Requisito soggettivo per l'esercizio dei diritti di cui trattasi è che le richieste si riferiscano a informazioni relative a "persone fisiche" detenute Datagraph s.r.l.

L'interessato che esercita un diritto deve essere identificato, ai fini della più corretta istruttoria delle richieste.

Per i diritti concernenti le persone decedute è necessario verificare la legittimazione del richiedente. Secondo quanto affermato dalla giurisprudenza e dal Garante, la legittimazione può essere esercitata non solo dagli eredi, ma anche da chiunque vi abbia un interesse proprio ovvero agisca a tutela dell'interessato o per ragioni familiari meritevoli di protezione.

Valutazione della richiesta

Il Titolare del trattamento, effettua la valutazione della richiesta presentata dall'interessato allo scopo di appurare la fondatezza dell'istanza e porre in essere le azioni necessarie per evadere la richiesta. Qualora dalla valutazione dell'istanza emergano ragionevoli dubbi circa l'identità della persona fisica che presenta la richiesta, il Titolare provvederà ad informare l'interessato.

Reperimento dei dati ed esecuzione delle operazioni richieste dall'interessato

Se l'istanza è ritenuta fondata il Titolare, con la collaborazione del DPO, provvederà ad identificare la struttura organizzativa coinvolta, prevedendo il necessario coinvolgimento dei Soggetti Designati o dei Responsabili del trattamento che detengono i dati oggetto dell'istanza.

Una volta verificata l'esistenza dei dati rappresentati nell'istanza, si procederà a svolgere le operazioni richieste ai sensi degli artt. da 15 a 22 del GDPR (ad es. rettifica, integrazione, cancellazione, ecc.).

Nel caso in cui norme di legge o di regolamento non consentano di ottemperare a quanto contenuto nell'istanza, si procederà a predisporre le opportune motivazioni e a fornire riscontro all'interessato.

Riscontro all'interessato

Ai sensi dell'art. 12, paragrafo 3, del GDPR, il Titolare del trattamento fornisce all'interessato le informazioni relative all'azione intrapresa riguardo alla richiesta di esercizio dei diritti allo stesso riconosciuti, senza ingiustificato ritardo e, comunque, al più tardi entro un mese dal ricevimento della richiesta, anche qualora la risposta abbia esito negativo.

Tale termine può essere prorogato di due mesi, se necessario, tenuto conto della complessità e del numero delle richieste ricevute. In caso di estensione del termine di risposta, il Titolare del trattamento è tenuto a informare l'interessato di tale proroga, e dei motivi del ritardo, entro un mese dal ricevimento della richiesta.

In caso di inottemperanza alla richiesta dell'interessato, il Titolare del trattamento informa l'interessato senza ritardo, e al più tardi entro un mese dal ricevimento della richiesta, dei motivi dell'inottemperanza e della possibilità di proporre reclamo a un'autorità di controllo e di proporre ricorso giurisdizionale.

La risposta deve essere formulata in forma concisa, trasparente e intellegibile e redatta con linguaggio semplice e chiaro.

La modalità di risposta deve tenere in considerazione il canale indicato dall'interessato nella richiesta.

Nel caso venga richiesto l'esercizio del diritto di portabilità di cui all'art. 20 del GDPR, il riscontro dovrà avvenire mediante allegazione in formato elettronico dei dati secondo lo standard esplicito nelle "Linee-guida sul diritto alla portabilità dei dati" - WP242, adottate dal Gruppo di lavoro Art. 29, disponibili in <https://www.garanteprivacy.it/regolamentoue/portabilita>.

Ai sensi dell'art. 12, paragrafo 2, del GDPR, nel caso di trattamento dei dati effettuato per una finalità che non richieda, o non richieda più, l'identificazione dell'interessato, il Titolare non può rifiutare di soddisfare la richiesta dell'interessato al fine dell'esercizio dei suoi diritti, salvo che il Titolare dimostri che non è in grado di identificare l'interessato. In tale ultimo caso i diritti potranno essere esercitati solo quando l'interessato fornisce ulteriori informazioni che ne consentano l'identificazione.

Costi per la gestione delle richieste

Le operazioni riguardanti la gestione delle richieste volte all'esercizio dei diritti riconosciuti dal GDPR vengono effettuate senza costi per l'interessato.

Se le richieste dell'interessato sono manifestamente infondate o eccessive, in particolare per il loro carattere ripetitivo, il Titolare del trattamento può addebitare un contributo spese ragionevole, tenendo conto dei costi amministrativi sostenuti per gestire la richiesta, oppure rifiutarsi di soddisfare la richiesta, come previsto dall'art. 12, paragrafo 5, del GDPR. Incombe al Titolare del trattamento l'onere di dimostrare il carattere manifestamente infondato o eccessivo della richiesta.

Archiviazione della documentazione

La documentazione relativa alle richieste di esercizio dei diritti da parte degli interessati viene conservata dal Titolare del trattamento.

Notifica in caso di rettifica, cancellazione o limitazione del trattamento

Ai sensi dell'art. 19 del GDPR, il Titolare del trattamento ha la responsabilità di comunicare a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali, le eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate a norma degli articoli 16, 17, paragrafo 1, e 18 del GDPR, salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato.

La comunicazione ai soggetti di cui sopra è effettuata dal Titolare del trattamento, entro il termine di un mese dal momento dell'intervento di rettifica e/o cancellazione effettuato sui dati o di limitazione del trattamento, tenendone traccia nel Registro delle richieste di esercizio dei diritti degli interessati.

Qualora il soggetto interessato ne abbia fatto richiesta, il Titolare del trattamento fornisce evidenza dei soggetti cui sono stati trasmessi i dati personali che lo riguardano.

Registro delle richieste di esercizio dei diritti degli interessati

Il Titolare documenta le istanze volte all'esercizio dei diritti dell'interessato mediante la predisposizione di un Registro interno aggiornato.

Il Registro delle richieste di esercizio dei diritti degli interessati, dovrà contenere le informazioni di seguito riportate:

n. progressivo; - data di ricezione dell'istanza; numero di protocollo assegnato; nominativo del richiedente; nominativo dell'interessato (se diverso dal richiedente); descrizione della richiesta; strutture organizzative o banche dati coinvolte; azione intrapresa riguardo alla richiesta; riferimenti della nota di riscontro all'interessato (data e protocollo); note e commenti.